



Regione Umbria

Giunta Regionale

Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana,
tutela del paesaggio

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Risposta alla nota n. 2262 del 04/01/2023. Trasmissione parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01. D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Fondo complementare/PNRR per gli interventi di edilizia penitenziaria – DAP “Nuovo complesso penitenziario in Perugia, Loc. Capanne – Lavori di realizzazione di nuovo padiglione”.

Allegato alla presente si trasmette il parere di cui all'oggetto.

Distinti saluti

FIRMATO DIGITALMENTE

Andrea Motti

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Rischio idrogeologico,
idraulico e sismico, Difesa del suolo

Sezione Geologica

Il Responsabile
Andrea Motti

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani 1 06121 Perugia

Telefono: .075 504 4301
FAX:

Indirizzo email:
amotti@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Per eventuali informazioni potrà essere contattato
Dott. Marco Ogna allo 075 5044303 – mogna@regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Parere geologico

Oggetto: Risposta alla nota n. 2262 del 04/01/2023. Trasmissione parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01. D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Fondo complementare/PNRR per gli interventi di edilizia penitenziaria – DAP “Nuovo complesso penitenziario in Perugia, Loc. Capanne – Lavori di realizzazione di nuovo padiglione”.

Premesso che il “Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio” ha trasmesso la richiesta di parere indicata in oggetto, acquisita con protocollo regionale n. 2262 del 04/01/2023 e composta, tra l'altro, dalla “Relazione geologica”, redatta nel novembre 2022 dal Dott. Geol. Stefano Piazzoli;

Visti:

- l'articolo 89 del DPR 380/01;
- la DGR 2739 del 19/05/82;
- la DGR n. 3806 del 18/06/85;
- la DGR n. 377 del 08/03/10;
- la DGR n. 1111 del 18/09/12;
- gli articoli 86, 106, 107, 109, 199 comma 4 della LR 1 del 21/01/15;
- la DGR n. 1232 del 23/10/17;
- la DGR n. 298 del 04/04/18;
- la DGR n. 764 del 09/07/18.

Esaminati:

- le banche dati geotematiche del Servizio Geologico regionale;
- Gli studi di Microzonazione Sismica;

Considerato che la caratterizzazione geologica è stata realizzata attraverso:

- n. 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo, con prelievo di campioni indisturbati, di un campione rimaneggiato, esecuzione di prove SPT, prelievo di campioni ambientali;
- n. 3 pozzetti geognostici e ambientali, con prelievo di campioni ambientali;
- n. 1 indagine sismica di tipo MASW;
- n. 1 prova sismica passiva di tipo HVSR;
- Prove geotecniche di laboratorio sui campioni prelevati:
 - n. 9 determinazioni del contenuto d'acqua;
 - n. 9 determinazioni del peso di volume;
 - n. 9 determinazioni del peso di volume secco;
 - n. 10 determinazioni del peso specifico;
 - n. 10 determinazioni dei limiti di consistenza LL e LP;
 - n. 10 analisi granulometriche per vagliatura e aerometria;
 - n. 2 prove di compressione edometrica;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- n. 4 prove di taglio diretto;
- n. 4 prove triassiali UU.
- Analisi chimiche sui campioni ambientali prelevati (n.12 analisi di caratterizzazione per rocce e terre da scavo – n. 2 analisi per la determinazione del codice CER sui test di cessione per il recupero e per la discarica per rifiuti non pericolosi).
- gli studi geologici costituiscono parte integrante e sostanziale degli strumenti urbanistici.

Considerato altresì che le analisi per la verifica alla liquefazione eseguite, hanno evidenziato che i terreni sono caratterizzati da un “rischio di liquefazione molto basso” (Iwasaki et Al., 1978), con un indice del potenziale di liquefazione “IPL” nullo e che la probabilità di occorrenza del fenomeno di liquefazione è trascurabile e l’ambiente fisico entro cui ricadono le opere in progetto non risulta vulnerabile alla liquefazione.

Preso atto che dall’esame degli studi geologici e delle cartografie geotematiche del Servizio Geologico Regionale si rileva la compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato dalla variante in oggetto;

si esprime parere favorevole

ai sensi dell’articolo 89 del DPR 380/01, in merito alla compatibilità della variante in oggetto con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato.

Perugia 17/01/2023

L’Istruttore
Dott. Geol. Marco Ognà

Per presa visione
Il Responsabile di Sezione
Dott. Geol. Andrea Motti